

In data 15 aprile 2010 l'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali Nazionali Rappresentative, al termine di una apposita sessione negoziale convengono quanto segue:

Con la data del 31 dicembre 2009 è scaduto il termine di vigenza dell'accordo sottoscritto l'11 novembre 2009 che ha disciplinato le modalità di gestione del trattamento economico accessorio per il VI bimestre 2009 sulla base della disciplina introdotta dal CCI 2008.

In relazione alla necessità di evitare soluzioni di continuità nella gestione del trattamento economico accessorio per il I quadrimestre 2010, le parti convengono sull'applicazione, per il predetto periodo, della seguente disciplina definita sulla base dei criteri e delle modalità stabilite nel CCI 2008 sottoscritto in data 30 settembre 2009 e nei Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 30 marzo 2009, 8 maggio 2009, 18 maggio 2009, 22 luglio 2009, 5 ottobre 2009 e 11 novembre 2009:

Titolo III, Sezione I del CCI 2008

I criteri di gestione delle seguenti quote del fondo incentivante previsti dal CCI 2008 trovano applicazione per gli importi a fianco di ciascuno indicati.

Quote di Fondo di natura variabile:

A)	Art. 32 comma 2 alinea 5	€	376.529,09
B)	Funzioni organizzative	€	451.372,80
C)	Esigenze straordinarie centrali	€	99.333,33
D)	Compensi correlati all'impegno individuale <i>di cui all'All. 1</i>	€	358.098,48
E)	Produzione bimestrale	€	1.594.285,42
F)	Standard bimestrale	€	1.393.406,77

Quote di Fondo aventi carattere permanente:

A)	Finanziamento passaggi economici all'interno delle Aree di classificazione	€	2.616.171,46
B)	Indennità di Ente	€	1.652.381,96

Titolo III, Sezione II del CCI 2008

Le parti concordano nel dare immediato avvio a specifiche sessioni negoziali per assicurare, con effetto dal secondo semestre 2010, l'elaborazione di un nuovo sistema incentivante che tenga conto degli esiti dei lavori del Comitato Tecnico costituito tra Amministrazione e Organizzazioni Sindacali per la mappatura e la pesatura di tutte le attività necessarie all'erogazione di servizi di qualità.

Ai fini della corresponsione degli importi di cui alle lett. E),F) delle quote di fondo di natura variabile è presa a riferimento la seguente scala parametrica:

POSIZIONI	SCALA PARAMETRICA CONCORDATA
C5	100,00
C4	89,50
C3	86,60
C2	86,50
C1	86,00
B3	82,00
B2	79,50
B1	79,20
A3	79,00
A2	70,00
A1	70,00

Al fine di assicurare la realizzazione degli obiettivi assegnati anche in presenza di situazioni di criticità, è stanziata una quota di fondo per il finanziamento delle leve strumentali contrattualmente previste, ivi compreso il ricorso allo straordinario.

Il compenso per le prestazioni rese a carattere straordinario, nell'ambito della stessa giornata, non è cumulabile con l'indennità di Reperibilità, di cui all'art. 18 del C.C.I. 2008.

Detta quota di fondo, riferita al I quadrimestre 2010 e pari ad € 829.735,43, articolata su budget bimestrali di unità organizzativa, viene definita per gli importi di cui all'all. 3 del presente Protocollo d'Intesa, riadeguati all'inizio di ogni bimestre, in relazione alle modifiche intervenute nella consistenza del personale in servizio.

In caso di parziale utilizzo della quota di fondo, il relativo residuo resta disponibile presso l'Unità Organizzativa ed integra il compenso derivante dall'accesso allo Standard bimestrale.

Ulteriore leva strumentale per il conseguimento degli obiettivi è il ricorso alla turnazione per la quale resta confermata la disciplina definita in sede di CCI 2008.

La quota di fondo annualmente destinata a far fronte alle esigenze straordinarie centrali, di cui all'art. 14 del C.C.I. 2008, è ripartita nel modo che segue.

- € 90.000,00 per finanziare le necessità funzionali di carattere eccezionale della Segreteria Generale, degli Organi di Amministrazione, della Direzione Centrale Segreteria, Pianificazione e Coordinamento e dei Servizi Generali (Autoparco e Centralino);
- € 208.000,00 per far fronte alle esigenze connesse alla realizzazione di progetti strategici e di iniziative di particolare rilevanza per l'Ente. La necessità di accedere a tale quota, dovrà essere preventivamente motivata con apposita richiesta che sarà oggetto di specifica autorizzazione da parte del Segretario Generale, in relazione alla necessità di garantire la migliore attuazione delle strategie dell'Ente. Sarà inoltre cura di ciascun Direttore Centrale/Servizio/Ufficio a diretto riporto del Segretario Generale, redigere una successiva relazione illustrativa degli obiettivi conseguiti e del numero di ore effettuate, di cui sarà data debita informativa alle OO.SS.

Eventuali residui andranno ad incrementare lo Standard annuale.

In considerazione dell'impegno richiesto al personale nella gestione del servizio di contact center attivato presso la Direzione Centrale Servizi Delegati, con effetto dal 1° marzo 2010, in fase di prima attuazione viene istituita l'indennità di Contact Center c/o DSD che sarà attribuita, per un massimo di 7 posizioni giornaliere ed un importo unitario pari a € 28 giornalieri. Contestualmente viene soppressa l'indennità di Presidio Pomeridiano per call-center di cui all'art. 21 del C.C.I. 2008.

Detto compenso non è cumulabile sia con le indennità per onerosità della prestazione di cui all'art. 19 del CCI 2008, che con i compensi per la complessità organizzativa.

Le parti convengono sull'istituzione, per il personale inquadrato nell'Area C, di un compenso per la complessità organizzativa nelle Strutture Centrali dell'Ente connesso allo svolgimento delle seguenti funzioni, con assunzione diretta di responsabilità di prodotto e/o di risultato :

- presidio di processi e/o progetti di particolare complessità, caratterizzati da autonomia gestionale ed organizzativa;

- attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione;
- attività di staff e/o di studio, ricerca, controllo, caratterizzate da elevate autonomia ed esperienza.

A tal fine le parti convengono sull'assegnazione di un budget a ciascuna Struttura Centrale sulla base dei seguenti criteri:

- ⇒ complessità organizzativa della Direzione Centrale, Servizio, Ufficio a diretto riporto del Segretario Generale
- ⇒ numero uffici dirigenziali previsti dall'Ordinamento dei servizi per ciascuna Struttura
- ⇒ livello di responsabilità economico finanziaria/gestionale della Struttura

Le parti si impegnano ad attivare specifiche sessioni negoziali per la determinazione del budget da assegnare a ciascuna Struttura, per l'articolazione economica dei compensi in relazione al livello di professionalità, complessità gestionale e responsabilità connessi al presidio della posizione funzionale e per la definizione dei relativi criteri di erogazione.

Le parti inoltre convengono sulla necessità di attivare specifiche sessioni negoziali per verificare la compatibilità dei compensi in parola con gli assetti organizzativi degli Uffici Provinciali di grandi dimensioni.

Il presente compenso non è cumulabile con i compensi per onerosità della prestazione e con l'indennità di contact center.

LA RAPPRESENTANZA
DELL'AMMINISTRAZIONE

LE DELEGAZIONI
SINDACALI

F.to FP CGIL ACI

F.to FP CISL ACI

F.to UIL PA ACI

F.to CISAL-FIALP

RdB CUB ACI